



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 5979
ID. 113

Roccafluvione, li 20 luglio 2017

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016, del 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi

Stato di emergenza fino al 20.08.2017, esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017

Ordinanza Sindacale n. 201 del 20 luglio 2017

- ☒ Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 26 del 29/08/2016 prot. 6775;
☐ Revoca della precedente Ordinanza n. _____ del _____ prot. _____

Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

- ☐ Bene inserito nel _____ elenco delle priorità del Mibac
☒ Bene non inserito nell'elenco delle priorità

IL SINDACO

Premesso: -che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)",

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; -n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4<ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

- che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti

agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

- n. 405 del 10.11.2016; - n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016 – n. 414 del 19.11.2016 – n. 415 del 21.11.2016 – n. 418 del 29.11.2016 – n. 422 del 16.12.2016 – n. 427 del 20.12.2016; 431 dell'11.01.2017; 436 del 22.01.2017; 444 del 04.04.2017; 454 del 22.05.2017; 455 del 27.05.2017; 460 del 15.06.2017.

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la nota di Don Francesco Mangani, legale rappresentante della Parrocchia di Santo Stefano di Roccafluvione (Parrocchia diocesi di Ascoli Piceno), acclarata al protocollo comunale n. 6660 del 27/08/2016, progressivo n. 031 relativa alla verifica delle condizioni di agibilità della Chiesa di S. Stefano, sito in questo Comune in Via Focarine, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;

- **Vista** la "Scheda di prima rilevazione" del danno acquista al prot. n. 6666 del 27/08/2016, redatta dai tecnici Ing. D'Emidio Mario e Ing. Danila Silvi, nominati con Ordinanza Sindacale n. 30 del 26/08/2016 per una prima verifica dell'agibilità degli edifici, dalla quale risulta che il fabbricato (Chiesa S. Stefano) sito in Via Focarine di proprietà della Parrocchia di Santo Stefano di Roccafluvione distinto catastalmente al Catasto Fabbricati del comune di Roccafluvione con il foglio di mappa n. 22 particella n. 467 sub. 1) è

- [] Inagibile;

- [] Parzialmente inagibile;

- **[x] Agibile con provvedimenti;**

- [] Agibile;

Con la seguente annotazione: "Danni alla muratura dell'abside sottostante la copertura – con espulsione di blocchi murari lato est. Si segnala che la parte del complesso parrocchiale denominato "teatrino" è esente da danni visibili";

- **Vista** l'Ordinanza sindacale 36 del 29/08/2016 prot. n. 6775;

- **Vista** la Scheda Valutazione GTS - Messa in sicurezza temporanea post-sisma di manufatti edilizi CCR n. 1183 Incarico n. 14 del 06/12/2016 Scheda n. 3 del 28/12/2016 con le seguenti "Per quanto è stato possibile visionare è necessaria puntellatura di ritegno su tutta la parete dell'abside. Necessita altresì fasciatura della cella campanaria e centinatura delle aperture. Necessita inoltre fasciatura delle aperture. Necessita inoltre della porzione sommitale della muratura della fronte a schermo. (...)".

- **Vista** l'Allegato al Verbale di GTS del 28.12.2016 redatto dal funzionario del MIBACT dal quale si evince che: "(...) il livello di danno strutturale dell'immobile consente di mettere in atto presidi per garantire la pubblica incolumità/riattivazione dei servizi essenziali";

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 20 del 01/02/2017 prot. 775 "Ulteriori misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 26-30 ottobre, per gli interventi strettamente necessari finalizzati alla messa in sicurezza Chiesa di Santo Stefano";

- **Visto** il Verbale di ripristino dello stato di sicurezza, acclarato al prot. comunale n. 4838 del 16/06/2017, nel quale il Responsabile del Procedimento, Ing. Gianluigi Capriotti, testualmente dichiara "(...) ai sensi dell'art. 6 comma 2 della OCDPC 393/2016 sog.AtVVF n. 3/2016 del 18/09/2016 è stato ripristinato lo stato di sicurezza della viabilità pubblica (...)";

- **Vista** la "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" n. 002 del 20/02/2017, acquisita al protocollo comunale al n. 2376 del 28/03/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito degli eventi sismici 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi

- [] Agibile;

- [] Inagibile;

- [] Parzialmente agibile;

- **[X] Agibile con provvedimenti;**

- [] Temporaneamente inagibile;

- [] Inagibile per cause Esterne;

con i seguenti annotazioni e "Provvedimenti provvisori sugli apparati decorativi e sgombero opere d'arte mobili":
"La Chiesa presenta un quadro fessurativo preoccupante salvo alcuni elementi per i quali si richiedono i seguenti provvedimenti:

- **Cerchiatura abside con puntellamenti/o altro, per il quale stanno provvedendo alla messa in sicurezza. Si prescrive dunque messa in sicurezza.**

- **In sommità della facciata è presente una vela per la quale è stata posta in opera una cerchiatura insufficiente. Si prescrive fasciatura completa della vela per tutto il suo sviluppo con doppio ordine di funi ad occhielli passanti, in modo da eliminare i meccanismi di ribaltamento su nartece esterno. Fino ad intervento si prescrive transennamento nartece.**

- **Sbadacchiatura cella campanaria, con cerchiaggio dei pilastri della cella, e bloccaggio pilastro su lato sinistro con evidente taglio e fuoripiombo; si prescrive transennamenti perimetrali torre campanaria sino ad intervento –**

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 5979 del 20-07-2017

Copertura dipinti con teli (già chiesto alla ditta che è impegnata nella messa in sicurezza) Sgombero delle quattro tele collocate in area absidale.

Sino alla messa in opera di tali intervento la Chiesa risulta essere inagibile. Anche a seguito degli interventi si prescrive l'interdizione ed il passaggio nella zona absidale per una profondità di almeno 8 m. a margine di sicurezza di possibili meccanismi nella parte di chiusura della Chiesa. Anche la cripta sottostate risulta essere inagibile. – Vedi A25 per zona interdetta”.

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;
- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";
- **Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m. 225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
- **Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
- **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
- **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 26 del 29/08/2016 prot. 6775

DICHIARA

AGIBILE CON PROVVEDIMENTI la Chiesa di Santo Stefano protomartire sita in Roccafluvione, distinto al Catasto di questo comune al Foglio 22 Mapp.le 467 sub. 1 come da risultanze della "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" in premessa indicata

ORDINA

- **di porre in essere quanto indicato nella "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" precedentemente citata;**
- **di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.**

ORDINA

altresì, **lo sgombero** della Chiesa sita in questo Comune in Via Focarine, distinta Foglio 22 particella 467 sub. 1, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Al Rappresentante legale della proprietà, per quanto di competenza:

- **Mangani Don Francesco** nato a Torino (TO) il 19/10/1977 residente a Ascoli Piceno in Fraz. Piagge, 236/D (c.f. MNGFNC77R19L219J) in qualità di legale rappresentante della Parrocchia di Santo Stefano con sede in Roccafluvione;

2)-Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) [X]-SI; []-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche C/o il Dipartimento di Protezione Civile – Di.Coma.C. – di Rieti

(e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4)-Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O. Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: []-SI [X]-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.,
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)